

## Articolo 7

“Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani (...).” In questo articolo si parla per la prima volta dei rapporti tra Stato e Chiesa. Per capire meglio il concetto di Stati indipendenti e sovrani si può andare alla scoperta della Città del Vaticano, conoscere tutto sulle famose guardie svizzere, sul simbolo dello Stato più piccolo al mondo, sulla televisione, la radio e il giornale dello Stato del papa. ■

## Articolo 8

“Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge (...).” Questo articolo ci permette uno scambio interculturale importante. Si può partire dal chiedere ai bambini presenti in classe quale sia la loro religione e costruire un cartellone che mostri nel mondo le religioni più diffuse. Un'altra attività può essere quella di appendere in classe un calendario che indichi le festività principali di ogni religione: scopriremo cerimonie curiose e interessanti. ■

## Articolo 9

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura (...).” Questo articolo ci permette di scoprire la ricchezza del patrimonio storico e artistico dell'Italia. Per capirlo, possiamo andare alla ricerca dei monumenti più famosi del nostro Paese e disegnarli su una grande mappa realizzata in classe. Oppure partire dalla nostra realtà, uscire dalla scuola per una passeggiata fotografando i beni storico-artistici che ci circondano. Inoltre è possibile, come classe, iscriversi a qualche associazione che si occupa di salvaguardare il paesaggio. ■

## Articolo 10

“Lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica (...).” Libertà e diritti per tutti. È la chiave di lettura di questo articolo. Ci sono organizzazioni che hanno lo scopo di portare aiuto a quelle popolazioni che non vedono garantiti i diritti essenziali: si può andare alla scoperta dei loro simboli e disegnarli. Per chi ha la possibilità di farlo, è significativo ospitare in classe un rifugiato, un richiedente asilo o un immigrato e intervistarli insieme ai bambini. ■

## Articolo 11

“L'Italia ripudia la guerra (...).” Pace. È la parola forse più conosciuta dai nostri ragazzi. Ma cosa significa? Pace non è solo vivere senza guerre, significa anche avere cibo, acqua, istruzione e tutto ciò che serve per portare avanti una vita dignitosa. Due proposte. La prima: fare una mappa delle guerre in corso. La seconda: disegnare un manifesto con uno slogan a favore della pace. ■

## Articolo 12

“La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni”. La bandiera italiana è un simbolo che fa parte della nostra vita. Può essere interessante andare in giro per il paese o la città a scoprire dove si trova la bandiera: sul palazzo del Comune, al commissariato di polizia o alla stazione dei carabinieri, a scuola, nell'ufficio del preside e così via. ■

## Articolo 21

“Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione (...).” È un messaggio che ogni bambino e ragazzo deve far suo. È possibile comprendere l'articolo realizzando un giornale della classe o della scuola, oppure scrivendo una lettera al sindaco o al preside per esprimere il proprio parere sulla mensa scolastica, sulla ricreazione o su altre questioni che riguardano gli interessi degli alunni. ■

## Articolo 27

“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato (...).” Può sembrare un articolo che non debba riguardare i bambini, ma è importante far capire loro che il carcere non è punitivo, ma rieducativo. Insomma, bisogna imparare dagli errori. Una delle attività proposte è quella di scrivere lettere ai detenuti di un carcere creando una corrispondenza tra gli uni e gli altri. ■

## Articolo 34

“L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita (...).” Qui si parla di scuola e si ricorda che è aperta a tutti. Può essere interessante per capire l'importanza dell'istruzione incontrare qualche missionario che ci può raccontare la scuola in altre parti del mondo. Bellissimo il film-documentario del 2013 *Vado a scuola*, diretto da Pascal Plisson. ■



Shutterstock